



Città di Modica

www.comune.modica.gov.it

Settore IX

Ecologia, Ambiente e Igiene Urbana

Prot. n. 19446 del 12 APR. 2019.

Al Personale dipendente per tramite
Responsabili P.O.

Oggetto: Aggiornamento del vigente Piano Regionale delle Bonifiche adottato con D. P. Reg. 28/10/2016, n. 26.

AVVISO INTERNO

La Regione Siciliana con DECRETO PRESIDENZIALE 28 ottobre 2016, n. 26 "Regolamento di attuazione dell'art. 9, commi 1 e 3, della legge regionale 8 aprile 2010, n. 9" ha provveduto alla approvazione dell'aggiornamento del Piano regionale delle bonifiche (pubblicato sulla GURS n. 57, s.o. p.I del 30/12/2016). Nel suddetto documento, sono stati censite numerose discariche di rifiuti mediante l'acquisizione di apposite schede fornite direttamente dai Comuni o redatte a seguito di sopralluoghi operati dal personale degli Uffici Regionali (Progetto 67) e l'elenco dei 511 siti di discarica, distinti per ambito provinciale, sono riportate in ordine di priorità nel citato documento, a cui si rinvia anche per le altre tipologie di siti.

Con Deliberazione n. 114 del 6 marzo 2018, la Giunta Regionale ha istituito ai sensi dell'art. 4 c. 7 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, l'Ufficio Speciale per il settore delle Bonifiche dei siti contaminati. Tale iniziativa, proposta dall'Assessore Regionale per l'Energia e per i servizi di Pubblica Utilità, è motivata dalla necessità di procedere alle attività precisate nella nota prot. 9345 del 6 marzo 2018, allegata alla citata D.G.R. n. 114/2018, anche ai fini "dell'aggiornamento del piano delle bonifiche verificando puntualmente i siti, acquisendo le necessarie informazioni e i dati di conoscenza, e rafforzare l'attività di supporto e indirizzo ai Comuni interessati", costituendo, il citato piano, parte integrante del Piano Regionale dei Rifiuti di cui all'art. 199, commi 6 e 8 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante «Norme in materia ambientale».

Con nota prot. USB n. 92 del 21/11/2018 sono stati invitati i Comuni siciliani a trasmettere entro il 31/12/2018, poi prorogato al 30/04/2019 i necessari flussi informativi nei termini così come precisati nella Scheda di aggiornamento / censimento, con annesso vademecum, pubblicati nel sito istituzionale, dell'Ufficio Speciale per il settore delle Bonifiche dei siti contaminati.

Per quanto sopra, questo Settore ha la necessità di procedere al conferimento dell'incarico per la redazione della succitata "Scheda di aggiornamento / censimento" dei siti contaminati ex Titolo V alla parte IV del D.Lgs. 152/2006.

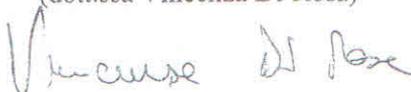
Si informa, pertanto, il personale tecnico dipendente dell'Ente, in possesso dei requisiti necessari all'espletamento dell'incarico, a voler segnalare la propria disponibilità per ricoprire detto incarico.

La segnalazione dovrà pervenire allo scrivente Settore a mezzo email utilizzando l'indirizzo: "settore.nono@comune.modica.rg.it" entro le ore 12.00 del giorno 16 aprile 2019.

Il presente avviso resterà pubblicato sul sito internet del Comune.

Il Funzionario Responsabile P.O.

(dott.ssa Vincenza Di Rosa)



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

UFFICIO SPECIALE PER IL SETTORE DELLE BONIFICHE DEI SITI CONTAMINATI



VIALE CAMPANIA, 36 - 90144 PALERMO

Prot. n. 92 del 21/11/2018

OGGETTO: Aggiornamento del Piano delle Bonifiche-*Avviso di preinformazione*-.

A tutti gli EE.LL

Soggetti Obbligati in materia di siti contaminati
ai sensi della P.te IV-Titolo V del D.Lgs n.152/06

Loro sedi

In merito all'oggetto si premette che la Regione Siciliana con DECRETO PRESIDENZIALE 28 ottobre 2016, n. 26 "Regolamento di attuazione dell'art. 9, commi 1 e 3, della legge regionale 8 aprile 2010, n. 9" ha provveduto alla approvazione dell'aggiornamento del Piano regionale delle bonifiche (pubblicato sulla GURS n. 57, s.o. p.I del 30/12/2016).

Nel suddetto documento, sono stati censite numerose discariche di rifiuti mediante l'acquisizione di apposite schede fornite direttamente dai Comuni o redatte a seguito di sopralluoghi operati dal personale degli Uffici Regionali(Progetto 67) e l'elenco dei 511 siti di discarica, distinti per ambito provinciale, sono riportate in ordine di priorità nel citato documento, a cui si rinvia anche per le altre tipologie di siti(SIN, Siti minerari ecc...).

511 discariche:

- o 498 con urbani;
- o 2 con inerti, urbani;
- o 3 con rifiuti speciali non pericolosi;
- o 3 con rifiuti speciali pericolosi;
- o 5 con rifiuti non precisamente individuati.

40 "aree produttive"

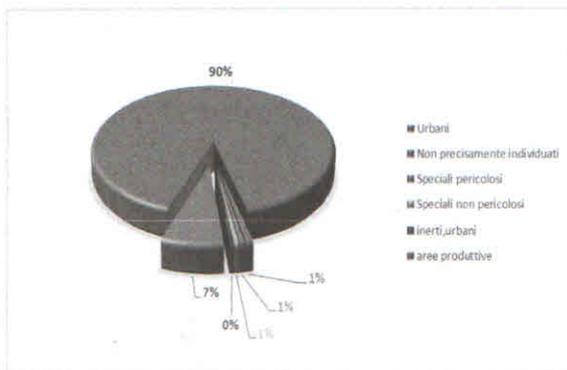


Fig. 5.1 Ripartizione dei siti potenzialmente inquinati distinti per tipologia

Agrigento: 66 siti potenzialmente inquinati di cui 63 discariche e 3 aree produttive

Caltanissetta: 39 siti siti potenzialmente inquinati di cui 39 discariche

Catania: 51 siti siti potenzialmente inquinati di cui 47 discariche e 4 aree produttive

Enna: 35 siti siti potenzialmente inquinati di cui 33 discariche e 2 aree produttive

Messina: 177 siti siti potenzialmente inquinati di cui 166 discariche e 11 aree produttive

Palermo: 100 siti potenzialmente inquinati di cui 93 discariche e 7 aree produttive

Ragusa: 22 siti potenzialmente inquinati di cui 15 discariche e 7 aree produttive

Siracusa: 36 siti siti potenzialmente inquinati di cui 32 discariche e 4 aree produttive

Trapani: 25 siti siti potenzialmente inquinati di cui 23 discariche e 2 aree produttive

Gran parte delle predette discariche risultano autorizzate ai sensi della normativa vigente all'epoca della loro realizzazione e nel caso di siti adibiti a discariche pre-82 (D.P.R. n. 915/82), costruite e utilizzate dagli stessi Comuni.

Nel tempo, su alcuni dei siti rientranti nell'elenco su indicato, sono stati effettuati interventi di cui al Capo IV titolo V del D.Lgs. n. 152/06, a cura:

- dei Comuni, attraverso l'utilizzo di diverse fonti finanziarie programmate dalla Regione Siciliana tramite strumenti finanziari Comunitari, Nazionali e Regionali;
- dal Commissario Straordinario nominato ai sensi del D.Lgs 24.06.2016, n. 113 art. 22, per i siti di discarica abusivi di cui alla sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 2 dicembre 2014 (Causa C 196/13);

Con Deliberazione n. 114 del 6 marzo 2018, la Giunta Regionale ha istituito ai sensi dell'art. 4 c. 7 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, l'Ufficio Speciale per il settore delle Bonifiche dei siti contaminati.

Tale iniziativa, proposta dall'Assessore Regionale per l'Energia e per i servizi di Pubblica Utilità, è motivata dalla necessità di procedere alle attività precisate nella nota prot. 9345 del 6 marzo 2018, allegata alla citata D.G.R. n. 114/2018, anche ai fini *“dell'aggiornamento del piano delle bonifiche verificando puntualmente i siti, acquisendo le necessarie informazioni e i dati di conoscenza, e rafforzare l'attività di supporto e indirizzo ai Comuni interessati”*, costituendo, il citato piano, parte integrante del Piano Regionale dei Rifiuti di cui all'art. 199, commi 6 e 8 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante «Norme in materia ambientale».

La citata pianificazione, infatti, oltre ad essere un obbligo sancito dalla vigente normativa, rappresenta lo strumento di riferimento con il quale garantire il censimento dei siti, gli interventi da effettuare e il loro monitoraggio secondo un'ordine di priorità che coniughi il rischio con i costi e i benefici attesi, in un'ottica di recupero ambientale dei siti ai fini pubblici/privati e produttivi.

Risulta di tutta evidenza, quindi, la necessità di un aggiornamento costante e coordinato del Piano delle Bonifiche al fine di procedere, in tempi brevi, a completare le attività già da tempo intraprese dal DRAR, per l'aggiornamento del PdB e pertanto, **si invitano i Comuni in indirizzo**, ciascuno in funzione della propria competenza territoriale, a trasmettere, nel più breve tempo possibile le informazioni richieste come riportate nella scheda allegata.

La scheda con annesso vademecum, entrambi realizzati con il contributo del gruppo di lavoro DRAR/ARPA (Convenzione n. 474/2017), distinta per tipologia (anagrafica, soggetti coinvolti,...) dovrà essere redatta dal responsabile/dirigente dell'Ufficio Tecnico comunale e correlata di apposita certificazione ai sensi di cui al DPR n. 445/00 e s.m.i e al D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i, attestante la veridicità delle informazioni fornite e/o la conformità agli atti d'ufficio.

Tutti i dati dovranno essere trasmessi in formato pdf dall'indirizzo di posta elettronica dell'ente, entro il **31/12/2018**, al seguente indirizzo di posta elettronica: ufficiospeciale.bonifiche@regione.sicilia.it

I Comuni che hanno già ottemperato alle diverse richieste del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti in merito alla trasmissione dei dati sopra indicati, sono comunque invitati a confermare quanto già trasmesso ovvero ad integrare ulteriori informazioni utili alla corretta e completa compilazione delle informazioni di cui alla scheda allegata.

L'invio della scheda è obbligatorio, anche qualora non risultino presenti siti potenzialmente contaminati, ovvero se la situazione dei siti risultasse invariata rispetto al PdB vigente.

Le informazioni pervenute verranno istruite da questo ufficio e rese pubbliche nell'ambito del prossimo aggiornamento del PdB.

Si rappresenta sin d'ora che la mancata trasmissione dei dati sin qui richiesti comporterà l'impossibilità ad accedere ad eventuali finanziamenti necessari per l'investigazione e la valutazione della contaminazione presente, nonché per la progettazione dell'eventuale intervento di bonifica.

La mancata ottemperanza comporterà, inoltre, in capo ai soggetti inadempienti, opportuna segnalazione all'Autorità Giudiziaria competente l'accertamento di condotte aventi **rilevanza penale, civile ovvero contabile.**

In allegato: *Scheda di censimento e vademecum per la compilazione.*

Il Dirigente Responsabile
dell'Ufficio Speciale
(D.G.R. n. 114/2018)
Francesco Lo Cascio

TIPOLOGIA DEL SITO :

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Abbandono | <input type="checkbox"/> Discarica autorizzata ex art. 12 D.P.R. 915/82 |
| <input type="checkbox"/> Deposito incontrollato | <input type="checkbox"/> Discarica autorizzata ex art. 13 D.Lgs. 22/97 |
| <input type="checkbox"/> Discarica abusiva | <input type="checkbox"/> Discarica autorizzata ex artt. 27 e 28 D.Lgs. 22/97 |
| <input type="checkbox"/> Discarica/deposito ante DPR 915/82 | |

B – SOGGETTI COINVOLTI

PROPRIETARI :

Pubblico

Privato

UTILIZZATORI DELL'AREA :

CONCESSIONARI :

RESPONSABILI INQUINAMENTO :

(se noti)

CURATORE FALLIMENTARE :

STATO DELLE PROCEDURE DI ESPROPRIO :

- | | | |
|--|-----------------------------|-----------------------------|
| Procedura di esproprio avviata | <input type="checkbox"/> Si | <input type="checkbox"/> No |
| Area Sito nella disponibilità dell'Ente Pubblico | <input type="checkbox"/> Si | <input type="checkbox"/> No |
| Area Espropriata | <input type="checkbox"/> Si | <input type="checkbox"/> No |

AUTORITÀ COMPETENTE :

- Ministero dell'Ambiente Regione

ALTRI SOGGETTI COINVOLTI

- Provincia Comune Commissario

C - TIPOLOGIA DI ATTIVITA'

- Discarica Autorizzata Non Autorizzata
 Stoccaggio abusivo di rifiuti
 Area industriale
 Area mineraria
 Incidente industriale
 Sversamento
- Tipo di sversamento : Su suolo In acqua Su suolo ed in acqua

TIPOLOGIA ATTUALE DELL'AREA :

- Area Residenziale Area Agricola Area Commerciale
 Area Industriale Area Artigianale Area Incolta
 Area Naturale/Protetta Infr. Viarie e Aree Limitrofe Corpo Idrico

DESTINAZIONE D'USO PREVISTA :

- Zona A Zona B Zona C
 Zona D Zona E Zona F

ACCESSIBILITA' DEL SITO :

- Di facile accesso Di difficile accesso per conformazione fisica Di difficile accesso per altre ragioni

LOCALIZZAZIONE SITO:

- All'interno del centro abitato Fuori dal centro abitato

NOTIZIE CENTRO ABITATO/INSEDIAMENTI RESIDENZIALI:

Nome centro abitato: _____
Dimensione: <5.000 abitanti 5.000-10.000 ab. 10.000-100.000 ab. >100.000 ab.

Distanza dal centro abitato (Km) _____
Presenza di abitazioni isolate: Distanza dal sito (m) _____

REGIME VINCOLISTICO E AREE DI PREGIO :

- Vincolo idrogeologico Vincolo storico-artistico e archeologico
Vincolo ambientale Vincolo di inedificabilità assoluta
Vincolo Galasso Vincolo temporaneo di immodificabilità assoluta
PAI Rete Natura 2000 (SIC, ZPS, ecc.)
Altro _____

Note vincolo _____
Aree di pregio limitrofe _____ Distanza (Km) _____

CORRELAZIONE CON ALTRI SITI :

Siti censiti _____
Specificare la correlazione _____

D – PROCEDURE AMBIENTALI SVOLTE SUL SITO

Area della discarica

- | | | |
|---|---------------------------------------|------------------------------------|
| • Analisi chimiche effettuate sui rifiuti abbancati | <input type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO |
| • Analisi chimiche effettuate da ARPA | <input type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO |
| • Messa in sicurezza | <input type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO |
| • Progetto di chiusura presentato | <input type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO |
| • Progetto di chiusura approvato | <input type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO |
| • Decreto di chiusura | <input type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO |
| • Progetto di Messa in sicurezza permanente /Bonifica | <input type="checkbox"/> Da approvare | <input type="checkbox"/> Approvato |
| • Messa in sicurezza permanente eseguita | <input type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO |

Area esterna al corpo di discarica (Suolo e Falda)

- | | | |
|---|---------------------------------------|------------------------------------|
| • Indagine ambientale preliminare | <input type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO |
| • Messa in sicurezza d'emergenza | <input type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO |
| • Superamento CSC (preliminare) | <input type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO |
| • Piano di caratterizzazione redatto | <input type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO |
| • Piano di Caratterizzazione | <input type="checkbox"/> Da approvare | <input type="checkbox"/> Approvato |
| • Esiti del Piano di Caratterizzazione: | | |
| • - Suolo: Superamento CSC | <input type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO |
| • - Falda: Superamento CSC | <input type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO |
| • Validazione dati da parte di ARPA | <input type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO |
| • Analisi di rischio redatta | <input type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO |
| • Analisi di rischio | <input type="checkbox"/> Da approvare | <input type="checkbox"/> Approvata |
| • Esiti Analisi di rischio: | | |
| • - Suolo: Superamento CSR | <input type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO |
| • - Falda: Superamento CSR | <input type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO |
| • Progetto di Bonifica redatto | <input type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO |
| • Progetto di Bonifica | <input type="checkbox"/> Da approvare | <input type="checkbox"/> Approvato |
| • Interventi di bonifica in corso | <input type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO |
| • Bonifica eseguita | <input type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO |
| • Piano di monitoraggio | <input type="checkbox"/> Da approvare | <input type="checkbox"/> Approvato |
| • Piano di monitoraggio in corso | <input type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO |
| • Chiusura del procedimento ambientale | <input type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO |

E – DISCARICHE – CONDIZIONI GENERALI DEL SITO

PRECAUZIONI ADOTTATE :

- | | |
|--|---|
| Recinzione <input type="checkbox"/> | Canale gronda <input type="checkbox"/> |
| Ricoprimento <input type="checkbox"/> | Impermeabilizzazione naturale del fondo <input type="checkbox"/> |
| Sistema di raccolta percolato <input type="checkbox"/> | Impermeabilizzazione del fondo con telo <input type="checkbox"/> |
| Rete raccolta biogas <input type="checkbox"/> | Piano di adeguamento ai sensi D.Lgs. 36/2003 <input type="checkbox"/> |

Presenza di percolato all'esterno della discarica _____
Permeabilità del suolo (bassa, media, elevata) _____
Presenza impermeabilizzazione del fondo (argilla, telo, ect) _____
Presenza di colorazioni anomale sul suolo _____
Rilevamento di odori _____
Condizione della vegetazione _____

Descrizione dei manufatti presenti/impianti presenti sul sito

Condizione di conservazione _____
Pericolo di crollo _____
Presenza di MCA (manufatti contenenti amianto) _____
Volume stimato di MCA amianto (m³) _____
Stato dei MCA: Tipo di MCA: In lastra In polvere In frammenti Lana

F – DISCARICHE CHIUSE - SEZIONE TECNICA

(Sezione da compilare solo nel caso in cui la discarica sia chiusa)

OPERAZIONE DI RIPRISTINO AMBIENTALE :

- | | |
|--|---|
| Ricoprimento finale con strato impermeabile <input type="checkbox"/> | Rinaturalizzazione dell'area <input type="checkbox"/> |
| Modellazione dei versanti <input type="checkbox"/> | Capping definitivo ai sensi del D.Lgs. 36/2003 <input type="checkbox"/> |

Note sulle operazioni di ripristino ambientale _____

QUALITÀ DEL SITO : Presenza di abbandoni sul sito o in prossimità dello stesso

Descrizione _____

G - INQUADRAMENTO GEOLOGICO-IDROGEOLOGICO

DATI METEO-CLIMATICI :

Temperatura media estiva (°C) _____
Temperatura media invernale (°C) _____

Piovosità media annua (mm pioggia) _____

Direzione prevalente vento: Nord Nord-Est Est Sud-Est
 Sud Sud-ovest Ovest Nord-Ovest

DESCRIZIONE LITOLOGIA DEL SUBSTRATO :

Depositi ghiaiosi , ciottoli Sabbia Limo
 Roccia litoide Marna Argilla
 Altro

Note substrato _____

PERMEABILITÀ DEL SUBSTRATO (m/s) :

Fino ($\geq 10^{-4}$) Da ($10^{-9} - 10^{-4}$) Maggiore ($\leq 10^{-9}$)

CARATTERISTICHE FALDA :

Profondità falda (m) _____

Direzione flusso : Nord Nord-Est Est Sud-Est
 Sud Sud-Ovest Ovest Nord-Ovest

INFORMAZIONE POZZI :

Presenza di pozzi potabili Distanza dal sito (m) _____ Portate emunte (l/min) _____
Presenza di pozzi irrigui Distanza dal sito (m) _____ Portate emunte (l/min) _____
Presenza di pozzi industriali Distanza dal sito (m) _____ Portate emunte (l/min) _____
Dati di monitoraggio falda SI NO
Piezometri presenti sul sito _____

CORPI IDRICI LIMITROFI :

Nessun corpo idrico Torrente Fiume Lago Mare

Distanza corpo idrico più vicino (m) _____

Posizionamento sito rispetto al corpo idrico Monte Valle Sx Idr. Dx Idr.

ACCLIVITÀ DEI VERSANTI :

Poco acclive ($0^\circ - 10^\circ$) Mediamente acclive ($10^\circ - 30^\circ$) Molto acclive ($> 30^\circ$)



REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
Assessorato dell'Energia e dei Servizi di
Pubblica Utilità
Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti



REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica
Utilità
Ufficio Speciale per il Settore delle Bonifiche dei Siti
Contaminati

Aggiornamento del piano delle bonifiche

Scheda di censimento e vademecum per la compilazione

Vademecum

per la compilazione della scheda di censimento siti per l'aggiornamento del Piano delle Bonifiche

In riferimento alla nota prot. n. _____ del _____ con la quale tutti **gli EE.LL.**, ciascuno in funzione della propria competenza territoriale, sono stati invitati a trasmettere le informazioni richieste come riportate nella scheda di censimento allegata alla citata nota, al fine dell'agevole compilazione e il concreto utilizzo dei dati per l'aggiornamento del Piano delle Bonifiche, si precisano alcuni aspetti rilevanti per la corretta compilazione della scheda.

Sezione A-Anagrafica del sito

In questa sezione sono richiesti i dati salienti di individuazione geografica e amministrativa del sito:

-*ID sito*: (è il codice con il quale viene il sito è stato censito nel PdB vigente; per i nuovi siti occorre procedere con la codifica a seguito dell'avvenuta segnalazione ai soggetti competenti della potenziale contaminazione in atto)

-Un sito è di *interesse intercomunale* quando ricade nel territorio di più comuni, in tal caso è richiesto di indicare tutti i comuni di pertinenza.

-Siti di interesse nazionale: sono quelli di competenza del Ministero dell'Ambiente;

In Sicilia rientrano all'interno dei siti di interesse nazionale i siti di Gela (area compresa all'interno del comune di Gela e del Biviere di Gela), Priolo (area ricadente all'interno dei comuni di Augusta, Priolo, Melilli, Siracusa, Floridia e Solarino), Biancavilla e Milazzo. La perimetrazione degli stessi siti è stata approvata dal Ministero dell'Ambiente con D.M. Ambiente del 10/01/2000 e D.M. Ambiente del 18/07/2002.

-*Geolocalizzazione*: sono richieste le coordinate relative al baricentro del sito di discarica (centro del perimetro noto)

-*Tavoletta IGM*: ogni tavoletta è identificata da un toponimo, dal numero del Foglio IGM, dal Quadrante e dal settore di orientamento del quadrante.

-*Particelle catastali*: sono gli estremi catastali delle particelle interessate dal sito con l'indicazione di quelle espropriate e da espropriare

-*Dati Autorizzazione discariche*: sono le informazioni circa i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio della discarica e di quelli relativi alla sua chiusura, siano essi per

il raggiungimento degli obiettivi di abbancamento dei rifiuti che per altri motivi, quali l'avvenuto sequestro giudiziario o ogni altra motivazione)

-Tipologia del sito: fatti salvi gli abbandoni, il deposito incontrollato e la discarica abusiva per i quali il Comune deve procedere autonomamente "in danno" dei soggetti responsabili, occorrerà indicare con quale provvedimento amministrativo il sito è stato autorizzato.

Per discariche/depositi pre-82 si intendono le discariche entrate in esercizio prima dell'emanazione del D.P.R. 915/82, all'interno delle quali i comuni consentivano lo smaltimento dei rifiuti. Per queste discariche, ad oggi non in uso, spesso non è possibile rinvenire autorizzazioni.

Per discariche autorizzate ex.art.12 si intendono le discariche autorizzate in base all'art.12 del D.P.R. 915/82 con ordinanze contingibili e urgenti.

Per discariche autorizzate ex.art.13 si intendono le discariche autorizzate in base all'art.13 del D.Lgs. 22/97 con ordinanze contingibili e urgenti.

Per discariche autorizzate ex artt. 27 e 28 si intendono le discariche autorizzate in base agli artt. 27 e 28 del D.Lgs. 22/97.

Sezione B-Soggetti Coinvolti

Sono richieste informazioni relative ai soggetti che possono avere interessi sul sito.

Il compilatore deve indicare la proprietà del sito(pubblico o privato), ovvero il gestore dell'attività di smaltimento dei rifiuti (Società d'ambito/curatore fallimentare/liquidatore) o, se la discarica è posta in giudiziale sequestro, gli estremi dell'ufficio giudiziario e del custode all'uopo incaricato. Per Autorità competente si intende l'autorità in possesso della documentazione sul sito e che per delega, decreto o convenzione tra le amministrazioni si occuperà del caso. Lasciare la voce non compilata se non si possiedono informazioni a riguardo.

Occorre indicare anche se le particelle in cui ricade il sito sono state espropriate, se sono da espropriare, se la procedura di esproprio è in corso o se sono ancora di proprietà privata.

Sezione C-Tipologia di attività e regime vincolistico

Sono richieste alcune caratteristiche generali relative alla tipologia di attività svolta nel sito, nonché alcune informazioni di carattere urbanistico e dei vincoli esistenti nel territorio dove è ubicato il sito.

Dovrà essere indicato se il sito si trova in aree destinate ad attività, Industriale/Minerarie o ricadenti nell'ambito delle aree ad elevato rischio di crisi ambientale, nonché ogni altro uso del suolo in cui lo stesso ricade(caselle vuote).

Per *destinazione d'uso prevista* si intende la destinazione d'uso prevista dalla pianificazione urbanistica.

Si riporta di seguito l'elenco della classificazione delle diverse zone sotto il profilo urbanistico:

Zona A: Centro storico;

Zona B: Residenziale di completamento;

Zona C: Residenziale di espansione;

Zona D: Aree produttive;

Zona E: Zone agricole;

Zona F : Area per infrastrutture di interesse generale.

Regime vincolistico e aree di pregio limitrofe:

E' richiesto di segnalare tutti i vincoli che insistono sul sito:

-Vincolo idrogeologico: é il vincolo posto in essere dal R.D. 30/12/1923 "Riordinamento e riforma della Legislazione in materia di boschi e di terreni montani" e dalle Leggi Regionali n.22 del 16/04/1984 "Legge forestale regionale" e n.9 del 28/01/1993 "Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della Legge 18 maggio 1989, n.183".

-Vincolo storico artistico e archeologico: é il vincolo istituito con le Leggi n.1089 del 01/06/1939 "Tutela delle cose d'interesse artistico e storico" e dal D.L. n.490 del 29/10/1999 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali a norma dell'art.1 della Legge 08/10/1997 n.352".

-Vincolo ambientale: é il vincolo istituito con le Leggi n.1497 del 01/06/1939 "Protezione delle bellezze naturali" e dal D.L. n.490 del 29/10/1999 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali a norma dell'art.1 della Legge 08/10/1997 n.352".

-Vincolo Galasso: é il vincolo istituito dal D.L. n.312 del 27/06/1985 convertito, con modificazioni, dalla Legge n.431 del 08/08/1985 "Disposizioni urgenti per la tutela delle zone di particolare interesse ambientale" e dal D.L. n.490 del 29/10/1999 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali a norma dell'art.1 della Legge 08/10/1997 n.352", è finalizzato a definire i criteri in merito alla tutela dei beni paesaggistici ed ambientali.

-Vincolo di inedificabilità assoluta: é il vincolo istituito con L.R. 78/76, "Provvedimenti per lo sviluppo del turismo in Sicilia.

-Vincolo temporaneo di immodificabilità assoluta: é il vincolo istituito dalla L.R. 15/91, art.5 per le aree di particolare pregio paesistico.

E' richiesto inoltre di segnalare la presenza in prossimità del sito di aree di particolare pregio ambientale e/o paesaggistico/monumentale, indicando inoltre l'eventuale presenza di vincoli su tali aree(Parchi regionali/Riserve Naturali Protette-Siti di interesse Comunitario(SIC-ZPS) Geositi.

Sezione D-Stato delle procedure ambientali

In questa sezione si richiedono alcune informazioni sulle attività avviate/effettuate sul sito dal proprietario e/o soggetto responsabile in conformità alla vigente legislazione.

Tale sezione riveste una particolare rilevanza, considerato che da essa dipendono le attività di carattere amministrativo, tecniche e finanziarie da predisporre per il completamento degli interventi e la chiusura del procedimento.

Sezione E-Condizioni Generali del sito

In questa sezione occorre descrivere le opere realizzate e il loro stato attuale.

Tra le *Precauzioni adottate*, quindi, occorre precisare se i presidi presenti sul sito (es. recinzione, canale di gronda, etc..) sono ancora in grado di assolvere la loro funzione.

Nel caso di discarica autorizzata, è richiesto, inoltre, di segnalare se è stato predisposto un piano di adeguamento ai sensi del Decreto Legislativo 13 gennaio 2003, n.36, nonché se sono presenti le opere proprie di chiusura del sito(Ricoprimento finale e rinaturalizzazione).

Sezione F-Inquadramento Geologico-Idrogeologico

I dati di questa sezione, ove non reperibili da studi e indagini effettuate specificamente sul sito, possono essere desumibili dallo studio geologico a corredo degli strumenti di pianificazione urbanistica di livello comunale (P.R.G. ecc).

Particolare attenzione va riposta sulla presenza di sorgenti e pozzi in un discreto intorno del sito e ai corpi idrici limitrofi, considerato che essi rientrano, così come le zone urbanizzate poste in prossimità, tra gli elementi più vulnerabili nel caso dell'esistenza di sorgenti secondarie di inquinamento.

Sezione G-Documentazione agli atti della Pubblica Amministrazione

In questa sezione occorre descrivere tutta la documentazione riguardante il sito adibito a discarica di rifiuti, sia essa di carattere tecnico-amministrativo che di carattere giudiziario, qualora il sito sia stato posto sotto sequestro dall'autorità preposta.

Sezione I-Tecnici Comunali Incaricati

La sezione riporta riferimenti e recapiti dei tecnici comunali incaricati che hanno fornito informazioni sul sito.

La scheda dovrà essere redatta dal responsabile/dirigente dell'Ufficio Tecnico comunale e/o Custode Giudiziario e correlata di apposita certificazione ai sensi di cui al DPR n. 445/00 e s.m.i e al D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i, attestante la veridicità delle informazioni fornite e/o la conformità agli atti d'ufficio.

Note: La scheda e il vademecum sono state redatte con il contributo del Servizio 6 "Bonifiche" del DRAR e dell'ARPA (Convenzione n. 474/2017) nell'ambito dell'attività del G.d.L. sui "criteri per la chiusura delle discariche che hanno cessato l'attività prima dell'emanazione del D.Lgs. 36/03". Per ogni ulteriore chiarimento in merito alla redazione delle schede si potrà fare riferimento alle coordinate riportate a piè di pagina e al sito istituzionale dell'Ufficio attraverso il portale della Regione Siciliana.